

# RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

2 0 0 0



**GRUPPO BANCA CARIGE**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

BANCA CARIGE SpA - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia  
Società Capogruppo

# GRUPPO BANCA CARIGE

## RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30/6/2000

	INDICE	
<b>SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE</b>	Scheda di sintesi consolidata e indicatori di gestione	140
<b>AREA DI CONSOLIDAMENTO</b>	Area di consolidamento	141
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	Premessa e sintesi	144
	L'attività di intermediazione	146
	Il personale e la struttura operativa	156
	Il conto economico	157
	Le variazioni del patrimonio netto	159
	Le società del Gruppo e le partecipazioni	160
	L'anno 2000 e l'Euro	163
	I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre	164
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/6/2000</b>	Stato Patrimoniale consolidato	166
	<i>Attivo</i>	166
	<i>Passivo</i>	167
	Conto Economico consolidato	168
	Schemi contabili in Euro	170
	Nota Integrativa	173
	<i>Premessa</i>	173
	<i>Parte A - Criteri di valutazione</i>	177
	<i>Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato</i>	181
	<i>Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato</i>	227
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	Relazione della Società di Revisione	238

# SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	30/6/00	31/3/00	31/12/99 pro forma (1)		30/6/99 pro forma (1)		Var.% 6/00 6/00 12/99 p.f. 6/99 p.f.	
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE (2)</b>								
Totale attività	22.955,0	22.876,4	20.274,9	22.133,0	19.024,3	21.628,7	3,7	6,1
Provvista	17.923,9	17.961,3	15.809,5	17.485,4	14.607,2	16.708,5	2,5	7,3
- Raccolta diretta (a)	14.994,0	14.944,3	12.783,4	14.719,3	11.596,2	13.635,4	1,9	10,0
- Debiti verso clientela	8.862,0	8.788,9	7.729,2	9.171,6	7.086,9	8.524,2	- 3,4	4,0
- Debiti rappresentati da titoli	6.132,0	6.155,4	5.054,2	5.547,7	4.509,3	5.111,2	10,5	20,0
- Debiti verso banche	2.929,4	3.016,5	3.025,7	2.765,7	3.001,2	3.063,3	5,9	- 4,4
- Fondi di terzi in amm.ne	0,5	0,5	0,4	0,4	9,8	9,8	25,0	- 94,9
Raccolta indiretta (b)	23.353,8	23.232,1	20.010,0	22.456,7	18.908,2	21.775,4	4,0	7,2
- Risparmio gestito	11.913,5	12.122,8	11.177,6	12.569,4	11.217,6	12.737,6	- 5,2	- 6,5
- Risparmio amministrato	11.440,3	11.109,3	8.832,4	9.887,3	7.690,6	9.037,8	15,7	26,6
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	38.347,8	38.176,4	32.793,4	37.176,0	30.504,4	35.410,8	3,2	8,3
Investimenti (3) (4)	20.839,7	20.791,4	18.002,1	20.044,3	17.043,9	19.622,3	4,0	6,2
- Crediti verso clientela (3) (4)	13.649,8	13.421,9	11.689,1	12.908,5	10.764,4	12.341,4	5,7	10,6
- Crediti verso banche (3)	1.254,5	1.604,0	1.283,9	1.402,2	1.390,4	1.543,0	- 10,5	- 18,7
- Titoli	5.935,4	5.765,5	5.029,1	5.733,6	4.889,1	5.737,9	3,5	3,4
* portafoglio immobilizzato	786,1	786,8	747,9	787,4	665,7	708,6	- 0,2	10,9
* portafoglio non immobilizzato	5.149,3	4.978,7	4.281,2	4.946,2	4.223,4	5.029,3	4,1	2,4
Capitale e riserve (5)	2.498,2	2.451,7	2.505,9	2.505,9	2.345,9	2.346,0	- 0,3	6,5
<b>OPERATIVITA' COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE DEL GRUPPO (2)</b>								
Premi emessi	747,8	349,0	1.396,9	1.396,9	707,0	707,0		5,8
Sinistri liquidati	486,1	248,9	918,6	918,6	440,0	440,0		10,5
<b>CONTO ECONOMICO (2)</b>								
Risultato di gestione	231,9	129,1	299,7	332,5	170,7	194,6		19,2
Utile delle attività ordinarie	193,2	109,7	237,9	246,2	141,2	152,3		26,9
Utile ante imposte sul reddito	196,9	110,5	284,4	309,3	154,1	164,0		20,1
Utile d'esercizio	105,5	58,1	127,6	127,6	80,8	80,8		30,5
<b>RISORSE (6)</b>								
Rete sportelli	315	315	265	311	246	303	1,3	4,0
Personale	3.699	3.671	3.230	3.689	3.082	3.715	0,3	- 0,4
Assicurazioni:								
- Agenzie assicurative	595	625	646	646	691	691	- 7,9	- 13,9
- Personale	413	412	413	413	409	409	0,0	1,0
<b>INDICATORI DI GESTIONE</b>								
<u>Ricavi netti da servizi</u>								
Margine d'intermediazione	52,64%	52,84%	48,38%	49,88%	49,91%	51,01%		
<u>Costi operativi</u>								
Margine d'intermediazione (Cost Income Ratio)	63,51%	61,52%	69,32%	70,96%	65,26%	67,49%		
<u>Utile ante imposte sul reddito</u>								
Capitale e riserve (5)	7,88%	4,51%	11,35%	12,34%	6,57%	6,99%		
ROE	4,22%	2,37%	5,09%	5,09%	3,44%	3,44%		
ROAE (7)	4,22%	2,34%	5,65%	5,65%	3,71%	3,71%		
<b>COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' (8)</b>								
Attivo ponderato (2)	13.108,4	12.596,6	11.351,8	12.758,6	10.731,5	12.068,6	2,7	8,6
<u>Patrimonio di base (Tier1)</u>								
Attivo ponderato	17,11%	17,53%	19,35%	17,11%	20,46%	16,63%		
<u>Patrimonio di vigilanza</u>								
Attivo ponderato	16,71%	17,32%	16,23%	16,86%	19,11%	16,42%		

(1) I consolidati pro forma per il 1999 consolidano integralmente il Gruppo Cassa di Risparmio di Savona e la Banca del Monte di Lucca SpA.

(2) Importi in miliardi.

(3) Al lordo delle presunte perdite.

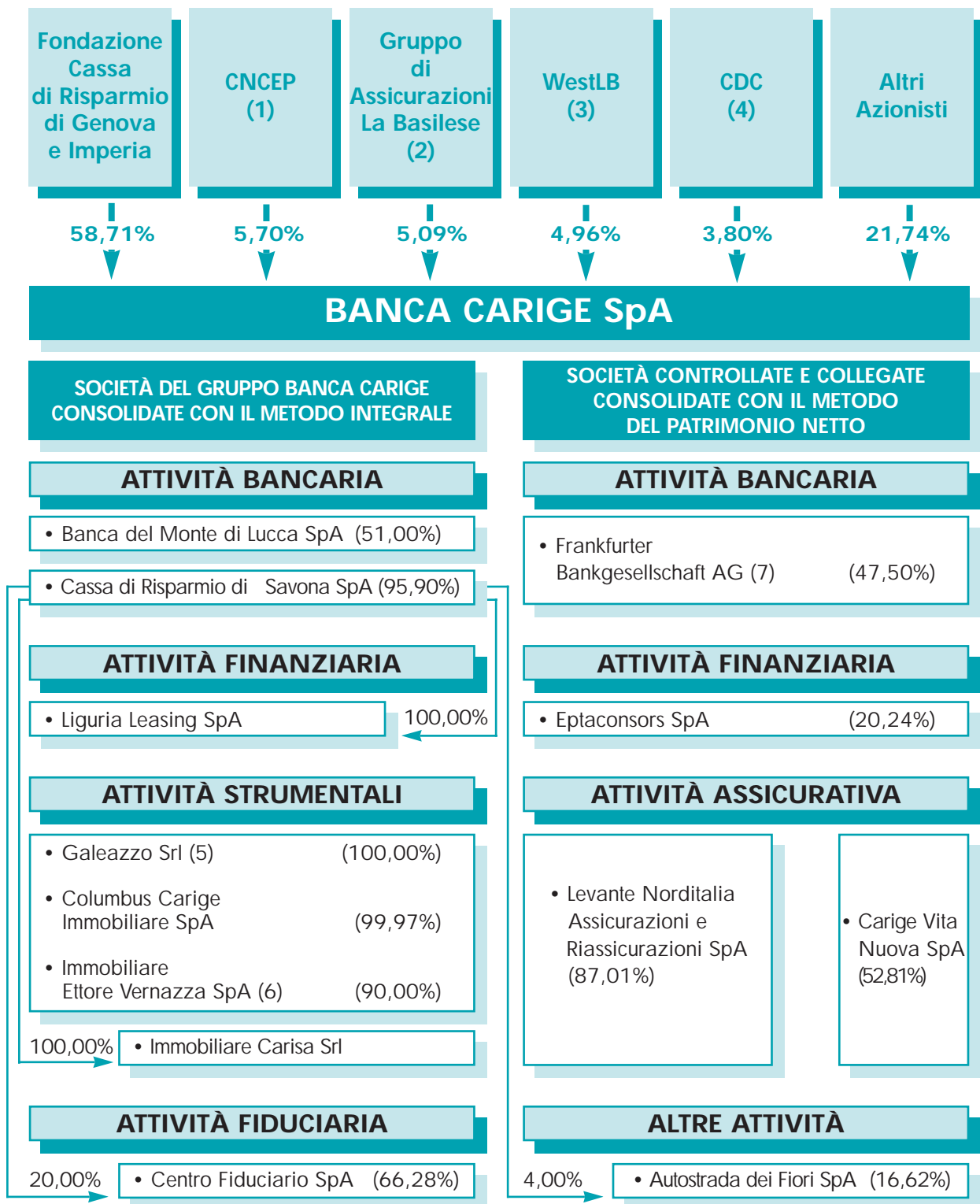
(4) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

(5) Incluso il fondo per rischi bancari generali.

(6) Dati puntuali di fine periodo.

(7) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(8) Si tratta di valori gestionali, tranne per 31/12/99 ed il 30/6/99 i cui valori sono quelli della Segnalazione Ufficiale di Vigilanza; differiscono da quelli riportati in Nota Integrativa (parte B sezione 8) per le diverse modalità di calcolo.



Le percentuali fra parentesi indicano la quota di partecipazione della Banca Carige.

(1) Caisse Nationale des Caisses d'Epargne et de Prévoyance.

(2) La partecipazione è detenuta da La Basilese Compagnia di Assicurazioni sulla Vita, società controllata dal Gruppo di Assicurazioni La Basilese.

(3) Westdeutsche Landesbank Girozentrale.

(4) Caisse des Dépôts et Consignations.

(5) La società detiene lo 0,03% della Columbus Carige Immobiliare SpA.

(6) La società detiene in portafoglio il 10,00% delle proprie azioni.

(7) Nuova denominazione sociale assunta dalla Bankenunion AG, con decorrenza 28 luglio 2000, deliberata dall'Assemblea Generale Straordinaria del 29 giugno 2000.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## PREMESSA E SINTESI

Signori Azionisti,

Vi presentiamo la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2000 redatta secondo le norme contenute nel D. Lgs. 87/92, nonché secondo le regole di compilazione dei bilanci consolidati delle banche di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 30/7/92 e successivi aggiornamenti.

La Banca si avvale, ai sensi del 2° comma dell'art. 872 del Regolamento Consob n. 11971 del 14/5/1999 della facoltà di esonero in merito alla pubblicazione della relazione trimestrale del 2° trimestre dell'esercizio in corso, rendendo disponibile al pubblico la presente relazione entro 75 giorni dalla fine del semestre.

Relativamente alle principali operazioni relative all'attività del Gruppo, si segnala che in data 12 gennaio 2000 è pervenuta l'autorizzazione dalla Banca d'Italia all'inserimento della Banca del Monte di Lucca SpA nel Gruppo Carige.

Con riferimento all'iter per l'inserimento della Cassa di Risparmio di Savona SpA, nonché delle sue controllate Ligure Leasing SpA e Immobiliare Carisa SpA, nel marzo 2000 si è concluso il procedimento avviato dalla Banca d'Italia, ai sensi della L. 287/90 (c.d. "normativa antitrust") con il rilascio dell'autorizzazione alla concentrazione, fatta salva la richiesta di una marginale revisione della localizzazione di alcuni sportelli del Gruppo in provincia di Savona, al fine di favorire l'eventuale insediamento concorrenziale di altre banche nel territorio. In data 17/4/2000 la Banca d'Italia ha autorizzato, con decorrenza 21/1/2000, l'inclusione della Cassa di Risparmio di Savona SpA e delle sue controllate nel Gruppo Carige.

In data 28 gennaio 2000 l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Cassa di Risparmio di Savona SpA ha approvato il progetto di modifica dello statuto sociale, concernente in particolare l'introduzione della figura dell'Amministratore Delegato, e ha deliberato l'ampliamento a 11 membri del Consiglio d'Amministrazione con ulteriori due

membri in rappresentanza della Banca Carige, la cui nomina è stata peraltro rinviata all'assemblea di approvazione del bilancio 1999.

Nel mese di febbraio sono stati riscritti i patti parasociali stabiliti nel maggio 1999 tra Banca Carige SpA e Fondazione Cassa di Risparmio di Savona; il nuovo accordo porta da 9 a 11 il numero dei consiglieri, sei dei quali nominati da Carige e cinque dalla Fondazione savonese.

Il 18 aprile si è svolta l'Assemblea dei soci della Cassa di Risparmio di Savona SpA che, oltre ad approvare il bilancio 1999, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per i prossimi tre anni; il prof. Franco Bartolini è stato designato Presidente e il dott. Pier Giuseppe Cermelli ha assunto l'incarico di Amministratore Delegato.

In data 19 aprile si è tenuta l'Assemblea straordinaria e ordinaria della Banca del Monte di Lucca SpA che ha deliberato l'approvazione del bilancio 1999 e l'ingresso del Vice Direttore Generale della Banca Carige SpA, Rag. Alfredo Sanguinetto, nel Consiglio d'Amministrazione e del Dott. Angelo Lucio Viotti nel Collegio Sindacale, quali esponenti designati dalla Carige.

Nel corso della stessa Assemblea è stato approvato il progetto di modifica dello Statuto sociale, al fine di recepire gli accordi sottoscritti tra Carige e Fondazione Banca del Monte di Lucca e realizzare l'inserimento della Banca del Monte di Lucca SpA nel Gruppo Carige.

Nel mese di maggio è stata incrementata la partecipazione direttamente detenuta nel Centro Fiduciario C.F. SpA, pari ora al 66,28%, mediante l'acquisto della quota del 5% posseduta dalla Cariverona Banca SpA.

La presente relazione semestrale è stata effettuata confrontando i dati consolidati, patrimoniali ed economici, al 30 giugno 2000 con quelli pro forma al 31 dicembre ed al 30 giugno 1999. Infatti, i confronti tra il bilancio consolidato del 1° semestre 2000, i dati riferiti al primo trimestre dell'anno in corso ed i bilanci consolidati riferiti a fine 1999 ed al 1° semestre 1999 risultano condizionati da una diversa compagine del Gruppo, con particolare riferimento al comparto bancario e parabancario.

Più in dettaglio, il bilancio consolidato al 30 giugno 2000, analogamente ad i dati riferiti al 31/3/2000, recepisce il consolidamento con il metodo integrale della Capogruppo, della Banca del Monte di Lucca SpA e delle società che appartenevano al Gruppo Cassa di Risparmio di Savona. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, invece, consolida con metodo integrale la Capogruppo e la Banca del Monte di Lucca SpA, mentre le società del Gruppo Cassa di Risparmio di Savona sono consolidate con il metodo del patrimonio netto; ciò in quanto, nonostante la partecipazione della Carige nel Gruppo savonese risultasse pari al 95,9%, l'iter per l'inserimento nel Gruppo Banca Carige non risultava ancora completato.

Infine, il bilancio consolidato al 30 giugno 1999 recepisce il consolidamento del Gruppo Cassa di Risparmio di Savona con il metodo del patrimonio netto, mentre non include la Banca del Monte di Lucca SpA, in quanto non ancora partecipata.

Al fine di poter effettuare corrette comparazioni si è quindi provveduto a compilare i bilanci proforma al 30 giugno ed al 31 dicembre 1999, che evidenziano gli aggregati complessivi senza variare i precedenti risultati economici, ove sia la Banca del Monte di Lucca SpA, sia le società appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Savona sono state consolidate con il metodo integrale elidendo i rapporti infragruppo di importo significativo.

L'**economia nazionale** nel primo semestre ha mostrato una decisa accelerazione, facendo prevedere una crescita annua del PIL attorno al 3%. Questa accelerazione è da ascrivere principal-

mente alla sostenuta domanda interna ed alle esportazioni, favorite dalla debolezza dell'euro. Anche il mercato del lavoro presenta un andamento favorevole, tuttavia il tasso di disoccupazione (10,7%) permane più elevato rispetto a quello stimato per l'anno 2000 per gli altri paesi dell'Unione Monetaria Europea (circa il 9,2%).

L'**economia ligure** ha mostrato nel semestre un certo dinamismo, soprattutto in alcuni comparti del settore industriale (meccanico, metallurgico, chimico, farmaceutico, carta e plastica) e nei servizi. La portualità ha visto una forte espansione dei traffici: i contenitori movimentati sono aumentati del 21,4% in termini di *Twenty Extension Unit* (TEU). Il movimento dei passeggeri ha segnato un incremento del 7,5%.

In questo contesto l'**attività del Gruppo** nel primo semestre è stata contraddistinta da risultati soddisfacenti.

Il totale dell'attivo del Gruppo ha raggiunto i 22.955 miliardi, in aumento del 3,7% rispetto al dato pro forma di fine 1999; la provvista complessiva ammonta a 17.923,9 miliardi, in crescita del 2,5% sul dato pro forma di fine esercizio; gli investimenti segnano un incremento semestrale del 4% sull'analogo valore pro forma raggiungendo 20.839,7 miliardi.

Dal lato economico, l'utile netto del Gruppo Carige (105,5 miliardi) mostra una crescita del 30,6% a seguito soprattutto della crescita dei ricavi netti da servizi e, per il miglioramento dei profili di richiosità, del contenimento degli accantonamenti e rettifiche.

## L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

Il totale dell'attivo patrimoniale del Gruppo è pari, al 30 giugno, a 22.955 miliardi, con crescita, ri-

spettivamente, del 3,7% e del 6,1% sui dati pro forma di dicembre e giugno 1999.

Le **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** ammontano a 38.347,8 miliardi, in crescita del 3,2% e dell'8,3% nei sei e nei dodici mesi.

### ATTIVITÀ FINANZIARIE INTERMEDIE (miliardi)

	<u>30/6/99</u>	<u>31/3/00</u>	<u>31/12/99</u>	<u>30/6/99</u>	<u>30/6/99</u>	Var. %		
			pro forma	pro forma		6/00	6/00	
						12/99 p.f.	6/99 p.f.	
<b>Totale (a+b)</b>	<b>38.347,8</b>	<b>38.176,4</b>	<b>32.793,4</b>	<b>37.176,0</b>	<b>30.504,4</b>	<b>35.410,8</b>	<b>3,2</b>	<b>8,3</b>
<b>Raccolta diretta (a)</b>	<b>14.994,0</b>	<b>14.944,3</b>	<b>12.783,4</b>	<b>14.719,3</b>	<b>11.596,2</b>	<b>13.635,4</b>	<b>1,9</b>	<b>10,0</b>
% sul Totale	39,1%	39,1%	39,0%	39,6%	38,0%	38,5%		
<b>Raccolta indiretta (b)</b>	<b>23.353,8</b>	<b>23.232,1</b>	<b>20.010,0</b>	<b>22.456,7</b>	<b>18.908,2</b>	<b>21.775,4</b>	<b>4,0</b>	<b>7,2</b>
% sul Totale	60,9%	60,9%	61,0%	60,4%	62,0%	61,5%		
– Risparmio gestito	11.913,5	12.122,8	11.177,6	12.569,4	11.217,6	12.737,6	- 5,2	- 6,5
% sul Totale	31,1%	31,8%	34,1%	33,8%	36,8%	36,0%		
% su AAF	51,0%	52,2%	55,9%	56,0%	59,3%	58,5%		
– Risparmio Amministrato	11.440,3	11.109,3	8.832,4	9.887,3	7.690,6	9.037,8	15,7	26,6
% sul Totale	29,8%	29,1%	26,9%	26,6%	25,2%	25,5%		

La **provvista globale** ammonta a 17.923,9; l'incremento sui dati pro forma è pari al 2,5% nel semestre e del 7,3% nell'anno. Nel dettaglio, l'incremento nel semestre è da attribuire, sia alla crescita della raccolta diretta a 14.994 miliardi

(1,9%), sia a quella dei debiti verso le banche a 2.929,4 miliardi (5,9%); nell'arco di un anno, invece, l'incremento è interamente ascrivibile alla raccolta diretta (10%), mentre i debiti verso le banche sono scesi del 4,4%.

## PROVVISTA (miliardi)

	30/6/99	31/3/00	31/12/99		30/6/99		Var.%	
			pro forma		pro forma		6/00 12/99 p.f.	6/00 6/99 p.f.
<b>Totale (a+b+c)</b>	<b>17.923,9</b>	<b>17.961,3</b>	<b>15.809,5</b>	<b>17.485,4</b>	<b>14.607,2</b>	<b>16.708,5</b>	<b>2,5</b>	<b>7,3</b>
<b>Raccolta diretta (a)</b>	<b>14.994,0</b>	<b>14.944,3</b>	<b>12.783,4</b>	<b>14.719,3</b>	<b>11.596,2</b>	<b>13.635,4</b>	<b>1,9</b>	<b>10,0</b>
- Debiti verso clientela	8.862,0	8.788,9	7.729,2	9.171,6	7.086,9	8.524,2	- 3,4	4,0
conti correnti	7.058,6	7.103,3	6.549,3	7.468,4	6.060,0	7.208,6	- 5,5	- 2,1
pronti contro termine	1.121,6	995,6	560,6	974,1	453,5	591,1	15,1	89,7
depositi a risparmio	650,1	658,6	586,0	693,1	532,9	684,0	- 6,2	- 5,0
mutui passivi	24,7	29,3	31,1	31,1	37,6	37,6	- 20,6	- 34,3
altra raccolta	7,0	2,1	2,2	4,9	2,9	2,9	42,9	141,4
- Debiti rappresentati da titoli	6.132,0	6.155,4	5.054,2	5.547,7	4.509,3	5.111,2	10,5	20,0
obbligazioni	4.900,1	4.875,3	3.847,0	4.181,2	3.160,6	3.583,4	17,2	36,7
certificati di deposito	1.106,1	1.182,4	1.095,8	1.240,8	1.193,8	1.359,2	- 10,9	- 18,6
assegni propri in circolazione	112,0	83,0	96,0	110,3	138,6	152,3	1,5	- 26,5
buoni fruttiferi	13,8	14,7	15,4	15,4	16,3	16,3	- 10,4	- 15,3
- breve termine	9.671,3	9.585,3	8.456,1	9.991,7	7.844,9	9.380,9	- 3,2	3,1
- medio/lungo termine	5.322,7	5.359,0	4.327,3	4.727,6	3.751,3	4.254,5	12,6	25,1
<b>Debiti verso le banche (b)</b>	<b>2.929,4</b>	<b>3.016,5</b>	<b>3.025,7</b>	<b>2.765,7</b>	<b>3.001,2</b>	<b>3.063,3</b>	<b>5,9</b>	<b>- 4,4</b>
depositi	2.166,4	2.354,7	1.951,7	1.951,0	1.825,9	1.866,2	11,0	16,1
finanziamenti	456,8	466,6	457,4	458,3	490,2	495,3	- 0,3	- 7,8
conti correnti	69,7	70,2	42,5	63,3	77,7	94,4	10,1	- 26,2
pronti contro termine	236,5	125,0	574,1	293,1	607,4	607,4	- 19,3	- 61,1
<b>Fondi di terzi in amministrazione (c)</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>9,8</b>	<b>9,8</b>	<b>25,0</b>	<b>- 94,9</b>

La **raccolta diretta** ammonta a 14.994 miliardi e cresce dell'1,9% sul dato pro forma della fine dello scorso esercizio e del 10% rispetto all'analogo di giugno 1999. Nel dettaglio, la crescita è stata sostenuta nel semestre dai pronti contro termine, che salgono a 1.121,6 miliardi (15,1%) e dalle obbligazioni, cresciute del 17,2% a 4.900,1 miliardi. Gli altri prodotti sono invece risultati in calo: in particolare, i conti correnti sono scesi del 5,5% a 7.058,6 miliardi ed i certificati di deposito sono diminuiti del 10,9% a 1.106,1 miliardi.

La composizione per scadenza contrattuale evidenzia una diminuzione del comparto a breve termine (9.671,3 miliardi, -3,2%) che si contrappo-

ne ad un aumento di quello a medio/lungo termine (5.322,7 miliardi, 12,6%).

La distribuzione settoriale della raccolta diretta conferma il peso preponderante delle famiglie consumatrici, che intermediano il 66,9% dei debiti verso la clientela, seguite dalle società non finanziarie e famiglie produttrici con il 19%.

I **debiti verso banche** evidenziano una crescita su base semestrale del 5,9% ed una diminuzione nell'arco dell'anno del 4,4%, risultando pari a 2.929,4 miliardi. La forma tecnica preponderante si conferma quella dei depositi interbancari, pari a 2.166,4 miliardi, in crescita, nel semestre, dell'11%, mentre si riducono i pronti contro termine (236,5 miliardi, -19,3%).

## RACCOLTA DIRETTA <sup>(1)</sup> - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	30/6/00		31/12/99		pro forma		30/6/99		pro forma	
	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%
Amministrazioni pubbliche	300,4	3,4%	173,3	2,2%	185,5	2,0%	320,2	3,8%	320,2	3,8%
Società finanziarie	467,9	5,3%	562,8	7,2%	857,8	9,3%	302,8	3,5%	302,8	3,5%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.682,4	19,0%	1.411,7	18,3%	1.512,2	16,5%	1.427,2	16,7%	1.427,2	16,7%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	434,0	4,9%	308,7	4,0%	353,9	3,9%	619,8	7,3%	619,8	7,3%
Famiglie consumatrici	5.928,7	66,9%	5.183,2	67,1%	6.170,0	67,3%	5.760,6	67,6%	5.760,6	67,6%
<b>Totale residenti</b>	<b>8.813,4</b>	<b>99,5%</b>	<b>7.639,7</b>	<b>98,8%</b>	<b>9.079,4</b>	<b>99,0%</b>	<b>8.430,6</b>	<b>98,9%</b>	<b>8.430,6</b>	<b>98,9%</b>
Resto del mondo	48,6	0,5%	89,5	1,2%	92,2	1,0%	93,6	1,1%	93,6	1,1%
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>8.862,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.729,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.171,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.524,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.524,2</b>	<b>100,0%</b>
<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>6.132,0</b>		<b>5.054,2</b>		<b>5.547,7</b>		<b>5.111,3</b>		<b>5.111,3</b>	
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>14.994,0</b>		<b>12.783,4</b>		<b>14.719,3</b>		<b>13.635,5</b>		<b>13.635,5</b>	

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

Nel corso del semestre si è assistito ad una crescita della **raccolta indiretta** del 4% (7,2% nell'arco di un anno) a 23.353,8 miliardi. Tale andamento si è caratterizzato per una parziale ricomposizione a favore del risparmio amministrato, che è cresciuto nel semestre del 15,7% e nell'anno del 26,6%, in seguito, soprattutto, all'apporto delle obbligazioni private e delle azioni. Per contro, il risparmio gestito è sceso a 11.913,5 miliardi (-5,2% nel se-

mestre e -6,5% nell'anno), soprattutto per la riduzione della componente dei fondi comuni d'investimento. In espansione progressiva appaiono invece i prodotti bancario-assicurativi, cresciuti del 27% nel semestre a 666,5 miliardi.

Nel primo semestre dell'anno le compagnie di assicurazione hanno raccolto premi nel ramo vita per complessivi 162,6 miliardi (+21,2%), oltre a 585,2 miliardi raccolti nel ramo danni (+2,2%).

## RACCOLTA INDIRETTA (miliardi)

	30/6/00	31/3/00	31/12/99		30/6/99		Var. %	
				pro forma (1)		pro forma (1)	6/00 12/99 p.f.	6/00 6/99 p.f.
<b>Totale (a+b)</b>	<b>23.353,8</b>	<b>23.232,1</b>	<b>20.010,0</b>	<b>22.456,7</b>	<b>18.908,2</b>	<b>21.775,4</b>	<b>4,0</b>	<b>7,2</b>
<b>Risparmio gestito (a)</b>	<b>11.913,5</b>	<b>12.122,8</b>	<b>11.177,6</b>	<b>12.569,4</b>	<b>11.217,6</b>	<b>12.737,6</b>	<b>- 5,2</b>	<b>- 6,5</b>
- Fondi comuni e SICAV	6.028,9	6.282,9	6.012,8	6.782,6	6.106,5	6.988,4	- 11,1	- 13,7
- Gestioni patrimoniali	5.218,1	5.237,0	4.656,0	5.262,2	4.661,4	5.285,4	- 0,8	- 1,3
- Prodotti bancario-assicurativi	666,5	602,9	508,8	524,6	449,7	463,8	27,0	43,7
<b>Risparmio amministrato (b)</b>	<b>11.440,3</b>	<b>11.109,3</b>	<b>8.832,4</b>	<b>9.887,3</b>	<b>7.690,6</b>	<b>9.037,8</b>	<b>15,7</b>	<b>26,6</b>
- Titoli di Stato	6.619,7	6.503,8	5.506,6	6.216,8	4.931,2	5.797,3	6,5	14,2
- Altro	4.820,6	4.605,5	3.325,8	3.670,5	2.759,4	3.240,5	31,3	48,8

La distribuzione settoriale della raccolta indiretta evidenzia la forte concentrazione nel settore delle famiglie consumatrici, che rappresentano l'83,1% dell'intero ammontare. Seguono i settori delle so-

cietà finanziarie con il 7,1%, le società e le famiglie produttive con poco meno del 5% e le amministrazioni pubbliche con circa il 3% del totale.

## RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	30/6/00		31/12/99				30/6/99	
	miliardi	%	miliardi	%	pro forma miliardi	%	pro forma miliardi	%
Amministrazioni pubbliche	763,1	3,3%	398,6	2,0%	403,0	1,8%	322,3	1,5%
Società finanziarie	1.661,1	7,1%	1.708,9	8,5%	1.721,3	7,7%	1.432,9	6,6%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.110,3	4,8%	1.049,0	5,2%	1.095,7	4,9%	1.064,7	4,9%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	138,3	0,6%	96,6	0,5%	132,3	0,6%	131,6	0,6%
Famiglie consumatrici	19.425,3	83,1%	16.562,4	82,8%	18.909,7	84,1%	18.495,7	84,9%
<b>Totale residenti</b>	<b>23.098,1</b>	<b>98,9%</b>	<b>19.815,5</b>	<b>99,0%</b>	<b>22.262,0</b>	<b>99,1%</b>	<b>21.447,2</b>	<b>98,5%</b>
Resto del mondo	255,7	1,1%	194,5	1,0%	194,7	0,9%	328,2	1,5%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>23.353,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.010,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>22.456,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>21.775,4</b>	<b>100,0%</b>

Dal lato dell'attivo, gli investimenti ammontano a 20.388,4 miliardi e crescono del 4,2% sul dato pro forma di fine 1999 e del 6,4% nell'arco di un anno. In particolare, i **crediti verso clientela** si attestano a 13.219,2 miliardi e registrano un'espansione del 6,1% nel semestre e dell'11% nel-

l'anno, mentre prosegue il ridimensionamento della componente interbancaria (1.233,8 miliardi, -10,7% nel semestre e -19% nell'anno). I titoli risultano in espansione del 3,5% nel semestre e del 3,4% nell'anno a 5.935,4 miliardi.

## INVESTIMENTI (miliardi)

	30/6/00	31/3/00	31/12/99		30/6/99		Var.%	
			pro forma		pro forma		6/00 12/99 p.f.	6/00 6/99 p.f.
<b>Totale (a+b+c)</b>	<b>20.388,4</b>	<b>20.309,4</b>	<b>17.632,1</b>	<b>19.572,0</b>	<b>16.691,4</b>	<b>19.165,9</b>	<b>4,2</b>	<b>6,4</b>
<b>Crediti verso clientela (a)</b>	<b>13.219,2</b>	<b>12.960,2</b>	<b>11.339,8</b>	<b>12.456,9</b>	<b>10.432,5</b>	<b>11.905,6</b>	<b>6,1</b>	<b>11,0</b>
- Valori nominali (1)	13.649,8	13.421,9	11.689,1	12.908,5	10.764,4	12.341,4	5,7	10,6
C/c attivi	5.186,5	5.135,9	4.608,1	5.021,8	4.314,6	4.892,3	3,3	6,0
Portafoglio	520,0	427,3	476,3	497,6	409,4	493,0	4,5	5,5
Mutui	6.007,6	5.836,7	5.022,1	5.500,3	4.508,8	5.051,1	9,2	18,9
Parabancario (2)	871,3	804,6	656,9	787,5	619,9	759,6	10,6	14,7
leasing	652,4	582,4	436,2	566,8	384,2	523,9	15,1	24,5
factoring	208,8	211,9	210,5	210,5	225,4	225,4	-0,8	-7,4
credito al consumo	10,1	10,3	10,2	10,2	10,3	10,3	-1,0	-1,9
Pegno	29,2	30,1	28,8	30,7	24,6	33,8	-4,9	-13,6
Altro	135,6	275,5	129,6	161,9	95,8	153,2	-16,2	-11,5
- breve termine	5.166,9	5.184,2	4.514,8	4.984,0	4.199,3	4.927,2	3,7	4,9
- medio/lungo termine	7.583,3	7.325,9	6.407,0	7.015,8	5.773,8	6.455,8	8,1	17,5
Sofferenze	899,6	911,8	767,3	908,7	791,3	958,4	-1,0	-6,1
- Rettifiche di valore (-)	430,6	461,7	349,3	451,6	331,9	435,8	-4,7	-1,2
<b>Crediti verso le banche (b)</b>	<b>1.233,8</b>	<b>1.583,7</b>	<b>1.263,2</b>	<b>1.381,5</b>	<b>1.369,8</b>	<b>1.522,4</b>	<b>-10,7</b>	<b>-19,0</b>
- Valori nominali	1.254,5	1.604,0	1.283,9	1.402,2	1.390,4	1.543,0	-10,5	-18,7
Riserva obbligatoria	173,9	202,7	80,3	87,0	129,8	150,1	99,9	15,9
Depositi	721,7	1.053,3	845,6	924,8	1.075,2	1.187,3	-22,0	-39,2
Conti correnti	95,7	88,2	116,4	123,8	39,1	58,9	-22,7	62,5
Pronti contro termine	9,5	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti	253,7	259,8	241,6	266,6	146,3	146,7	-4,8	72,9
- Rettifiche di valore (-)	20,7	20,3	20,7	20,7	20,6	20,6	-	0,5
<b>Titoli (c)</b>	<b>5.935,4</b>	<b>5.765,5</b>	<b>5.029,1</b>	<b>5.733,6</b>	<b>4.889,1</b>	<b>5.737,9</b>	<b>3,5</b>	<b>3,4</b>
Titoli di Stato	3.522,6	3.829,3	3.459,1	4.029,2	4.019,0	4.703,5	-12,6	-25,1
Altri titoli di debito	2.096,6	1.639,4	1.293,2	1.451,2	685,3	848,3	44,5	147,2
Azioni, quote e altri titoli di capitale	316,2	296,8	276,8	253,2	184,8	186,1	24,9	69,9

(1) Al lordo delle sofferenze.

(2) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing) comprese nella voce 100 dell'attivo patrimoniale.

Nell'ambito dei crediti verso clientela, i finanziamenti a scadenza medio-lunga registrano la crescita più significativa, aumentando dell'8,1% nel semestre a 7.583,3 miliardi, mentre quelli a breve termine risultano in crescita del 3,7% a 5.166,9 miliardi. Nell'ambito delle forme tecniche, si segnala lo sviluppo dei mutui a 6.007,6 miliardi (+9,2% nel semestre) e del comparto parabancario a 871,3 miliardi (+10,6% nel semestre), quest'ultimo sostenuto dalla componente del *leasing* (652,4 miliardi, +15,1%). Le sofferenze per cassa ammontano a 899,6 miliardi

e scendono nel semestre dell'1%.

La settorizzazione degli impieghi a clientela evidenzia al primo posto le società non finanziarie e famiglie produttrici con il 63% dell'erogato (8.609,4 miliardi), seguite dalle famiglie consumatrici con il 20,4% (2.764,7 miliardi) e dalla pubblica amministrazione con il 10,1% (1.381,9 miliardi).

La branca produttiva maggiore prenditrice si conferma quella dei servizi al commercio, recuperi e riparazioni con 1.843,1 miliardi (13,5% del totale).

## CREDITI VERSO CLIENTELA <sup>(1)</sup> - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	30/6/00		31/12/99		pro forma		pro forma	
	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%
Amministrazioni pubbliche	1.381,9	10,1%	1.192,1	10,2%	1.212,6	9,4%	1.156,6	9,4%
Società finanziarie	569,0	4,2%	692,5	6,0%	720,2	5,6%	693,4	5,6%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	8.609,4	63,0%	7.222,6	61,8%	8.073,3	62,4%	7.830,2	63,4%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	141,4	1,0%	125,1	1,1%	142,4	1,1%	126,0	1,0%
<i>Prodotti energetici</i>	213,5	1,6%	136,7	1,2%	144,0	1,1%	215,9	1,7%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	156,2	1,1%	134,2	1,1%	134,6	1,0%	116,8	0,9%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	245,5	1,8%	185,4	1,6%	211,3	1,6%	220,0	1,8%
<i>Prodotti chimici</i>	116,5	0,9%	98,1	0,8%	107,3	0,8%	110,4	0,9%
<i>Prodotti in metallo</i>	266,9	2,0%	214,4	1,8%	256,9	2,0%	246,7	2,0%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	308,8	2,3%	303,9	2,7%	316,8	2,5%	352,4	2,9%
<i>Macchine per ufficio</i>	60,2	0,4%	84,9	0,7%	86,5	0,7%	75,0	0,6%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	138,7	1,0%	121,1	1,0%	126,2	1,0%	119,3	1,0%
<i>Mezzi di trasporto</i>	151,9	1,1%	116,4	1,0%	121,7	0,9%	96,2	0,8%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	309,1	2,3%	256,9	2,3%	286,6	2,2%	252,1	2,0%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	108,8	0,8%	105,7	0,9%	107,7	0,8%	107,6	0,9%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	127,4	0,9%	100,7	0,9%	112,3	0,9%	104,6	0,8%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	115,9	0,8%	91,7	0,8%	99,8	0,8%	100,2	0,8%
<i>Altri prodotti industriali</i>	143,0	1,0%	110,8	0,9%	129,6	1,0%	128,0	1,0%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	1.488,0	10,9%	1.252,6	10,7%	1.434,2	11,1%	1.402,2	11,4%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	1.843,1	13,5%	1.568,0	13,4%	1.761,2	13,6%	1.729,4	14,1%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	444,9	3,3%	354,4	3,0%	444,9	3,4%	420,8	3,4%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	207,4	1,5%	151,1	1,3%	186,8	1,4%	185,2	1,5%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	477,3	3,5%	366,8	3,1%	384,6	3,0%	336,2	2,7%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	349,4	2,6%	341,2	2,9%	352,5	2,7%	338,5	2,7%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	15,0	0,1%	8,7	0,1%	8,9	0,1%	8,3	0,1%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	1.180,5	8,6%	993,8	8,5%	1.116,5	8,7%	1.038,4	8,4%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	47,2	0,3%	27,1	0,2%	32,7	0,3%	38,8	0,3%
Famiglie consumatrici	2.764,7	20,4%	2.261,7	19,3%	2.575,8	20,0%	2.357,3	19,2%
<b>Totale residenti</b>	<b>13.372,2</b>	<b>98,0%</b>	<b>11.396,0</b>	<b>97,5%</b>	<b>12.614,6</b>	<b>97,7%</b>	<b>12.076,3</b>	<b>97,9%</b>
Resto del mondo	277,6	2,0%	293,1	2,5%	293,9	2,3%	265,1	2,1%
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>13.649,8</b>	<b>100%</b>	<b>11.689,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.908,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.341,4</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voce 40 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

Al 30 giugno i **contratti derivati** in essere erano pari ad un nozionale di 7.808,2 miliardi, riferiti per 6.021,3 miliardi ad operazioni senza scambio di capitali e per 1.786,9 miliardi ad operazio-

ni con scambio degli stessi. I contratti sono riferiti per quasi il 90% ad intermediazione pareggiata o di copertura, confermando l'atteggiamento prudentiale del Gruppo nel comparto in esame.

## CONTRATTI DERIVATI AL 30/6/2000 - CONSOLIDATO (miliardi)

Capitali di riferimento (1)

	Copertura	Negoziazione			Totali
		"pareggiati" (5)	"aperti" (6)	Totale	
- Forward (2)	89,1	697,1	-	697,1	786,2
- Swap (3)	1.868,1	2.670,1	342,0	3.012,1	4.880,2
- Future	-	-	319,9	319,9	319,9
- Opzioni su titoli (4)	76,0	-	47,2	47,2	123,2
- Opzioni su indici e tassi	121,6	-	-	-	121,6
- Opzioni su valute	-	1.378,9	1,9	1.380,8	1.380,8
- Credit default product	99,5	-	96,8	96,8	196,3
<b>Totali</b>	<b>2.254,3</b>	<b>4.746,1</b>	<b>807,8</b>	<b>5.553,9</b>	<b>7.808,2</b>
<b>- con scambio di capitali</b>	<b>193,0</b>	<b>1.378,9</b>	<b>215,0</b>	<b>1.593,9</b>	<b>1.786,9</b>
<b>- senza scambio di capitali</b>	<b>2.061,3</b>	<b>3.367,2</b>	<b>592,8</b>	<b>3.960,0</b>	<b>6.021,3</b>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap, currency swap.

(4) La voce include i contratti di interest rate cap.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che il Gruppo non risulta esposto al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono il Gruppo ai rischi di cambio e di tasso.

Gli **aggregati a rischio** per cassa e di firma del Gruppo a fine giugno 2000 si dimensionano in complessivi 1.450 miliardi e risultano in diminuzione dello 0,9% rispetto al dato pro forma di fine 1999. La componente per cassa è pari a 1.404,4 miliardi, contro i 1.422,7 miliardi di fine 1999 (-1,3%), mentre quella di firma ammonta a 35,5 mi-

liardi e cresce nel semestre del 31,4%; l'attività di leasing a rischio ammonta a 10,1 miliardi.

Le connesse perdite presunte ammontano a complessivi 462,9 miliardi, in discesa del 4,1% sul dato pro forma di fine anno. Di esse 451,2 miliardi sono riferite alla componente per cassa, 9 miliardi a quella di firma e 2,7 miliardi all'attività di *leasing*.

## AGGREGATI A RISCHIO E PERDITE PRESUNTE (milioni)

	Consolidato							
	30/6/00				31/12/99			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	899.650	18.827	-	918.477	767.284	13.560	-	780.844
Incagli	432.596	13.835	-	446.431	372.245	4.308	-	376.553
Rischio paese	56.140	2.853	-	58.993	56.443	3.235	-	59.678
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	15.965	-	-	15.965	22.491	-	-	22.491
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza e incaglio	-	-	10.124	10.124	-	-	4.686	4.686
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>1.404.351</b>	<b>35.515</b>	<b>10.124</b>	<b>1.449.990</b>	<b>1.218.463</b>	<b>21.103</b>	<b>4.686</b>	<b>1.244.252</b>
<b>Presunte perdite</b>	<b>451.219</b>	<b>8.997</b>	<b>2.654</b>	<b>462.870</b>	<b>369.983</b>	<b>5.927</b>	<b>934</b>	<b>376.844</b>
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>	<b>454.309</b>	<b>8.997</b>	<b>2.654</b>	<b>465.960</b>	<b>374.983</b>	<b>5.927</b>	<b>934</b>	<b>381.844</b>
- Fondi svalutazione crediti	451.219	-	-	451.219	369.983	-	-	369.983
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	8.997	-	8.997	-	5.927	-	5.927
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	2.654	2.654	-	-	934	934
- Fondi rischi su crediti	3.090	-	-	3.090	5.000	-	-	5.000

	Consolidato pro forma							
	31/12/99				30/6/99			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	908.697	18.869	-	927.566	958.444	18.697	-	977.141
Incagli	434.731	4.923	-	439.654	433.196	11.801	-	444.997
Rischio paese	56.751	3.235	-	59.986	57.289	3.853	-	61.142
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	22.491	-	-	22.491	22.483	-	-	22.483
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza e incaglio	-	-	13.182	13.182	-	-	11.132	11.132
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>1.422.670</b>	<b>27.027</b>	<b>13.182</b>	<b>1.462.879</b>	<b>1.471.412</b>	<b>34.351</b>	<b>11.132</b>	<b>1.516.895</b>
<b>Presunte perdite</b>	<b>472.268</b>	<b>8.071</b>	<b>2.094</b>	<b>482.433</b>	<b>456.513</b>	<b>8.257</b>	<b>1.163</b>	<b>465.933</b>
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>	<b>477.268</b>	<b>8.071</b>	<b>2.094</b>	<b>487.433</b>	<b>461.332</b>	<b>8.257</b>	<b>1.163</b>	<b>470.752</b>
- Fondi svalutazione crediti	472.268	-	-	472.268	456.513	-	-	456.513
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	8.071	-	8.071	-	8.257	-	8.257
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	2.094	2.094	-	-	1.163	1.163
- Fondi rischi su crediti	5.000	-	-	5.000	4.819	-	-	4.819

Le **sofferenze** del Gruppo ammontano a 918,5 miliardi, in discesa dell'1% sul dato pro forma di fine 1999. Di esse, 899,6 miliardi sono riferite alla componente per cassa e 18,8 miliardi a quella di firma. Complessivamente, l'aggregato risulta svalutato per il 40%. Il rapporto sofferenze/impie-

ghi per cassa e al lordo delle svalutazioni è diminuito al 6,6% dal 7% di dicembre 1999.

Gli **incagli** crescono dell'1,5% nel semestre a 446,4 miliardi a causa dell'incremento della componente di firma da 4,9 a 13,8 miliardi. Gli incagli per cassa si mantengono invece sostanzialmen-

te stabili a 432,6 miliardi (-0,5%). Le presunte perdite ammontano a complessivi 62,7 miliardi, rappresentando il 14,5% del totale.

Il **rischio paese** scende nel semestre da 60 a 59 miliardi (-1,7%); le corrispondenti presunte perdite

si dimensionano in 22 miliardi.

Le **posizioni ristrutturate e ristrutturande** si dimensionano in 16 miliardi, in discesa del 29% sul corrispondente valore pro forma della fine del 1999.

## CREDITI PER CASSA (milioni)

	Consolidato							
	30/6/00				31/12/99			
	Valore lordo (a)	Rett. di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett. di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
<b>Sofferenze</b>								
- clientela ordinaria	899.650	360.162	539.488	40,0	767.284	297.864	469.420	38,8
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Incagli</b>								
- clientela ordinaria	432.596	62.678	369.918	14,5	372.245	43.920	328.325	11,8
<b>Rischio paese</b>								
- clientela ordinaria	1.858	430	1.428	23,1	1.374	405	969	29,5
- banche	54.282	20.699	33.583	38,1	55.069	20.660	34.409	37,5
<b>Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande</b>								
- clientela ordinaria	15.965	2.629	13.336	16,5	22.491	7.134	15.357	31,7
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>1.404.351</b>	<b>446.598</b>	<b>957.753</b>	<b>31,8</b>	<b>1.218.463</b>	<b>369.983</b>	<b>848.480</b>	<b>30,4</b>
- clientela ordinaria	1.350.069	425.899	924.170	31,5	1.163.394	349.323	814.071	30,0
- banche	54.282	20.699	33.583	38,1	55.069	20.660	34.409	37,5
<b>Crediti per cassa</b>								
"in bonis"	13.500.006	4.621	13.495.385	...	11.754.500	-	11.754.500	-
- clientela ordinaria	12.299.786	4.621	12.295.165	...	10.525.730	-	10.525.730	-
- banche	1.200.220	-	1.200.220	-	1.228.770	-	1.228.770	-
<b>Totale crediti</b>	<b>14.904.357</b>	<b>451.219</b>	<b>14.453.138</b>	<b>3,0</b>	<b>12.972.963</b>	<b>369.983</b>	<b>12.602.980</b>	<b>2,9</b>
- clientela ordinaria	13.649.855	430.520	13.219.335	3,2	11.689.124	349.323	11.339.801	3,0
- banche	1.254.502	20.699	1.233.803	1,6	1.283.839	20.660	1.263.179	1,6

	Consolidato pro forma							
	31/12/99				30/6/99			
	Valore lordo (a)	Rett. di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett. di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
<b>Sofferenze</b>								
- clientela ordinaria	908.697	376.342	532.355	41,4	958.444	365.714	592.730	38,2
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Incagli</b>								
- clientela ordinaria	434.731	57.646	377.085	13,3	433.196	56.540	376.656	13,1
<b>Rischio paese</b>								
- clientela ordinaria	1.682	405	1.277	24,1	1.858	384	1.474	20,7
- banche	55.069	20.660	34.409	37,5	55.431	20.590	34.841	37,1
<b>Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande</b>								
- clientela ordinaria	22.491	7.134	15.357	31,7	22.483	6.223	16.260	27,7
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>1.422.670</b>	<b>462.187</b>	<b>960.483</b>	<b>32,5</b>	<b>1.471.412</b>	<b>449.451</b>	<b>1.021.961</b>	<b>30,5</b>
- clientela ordinaria	1.367.601	441.527	926.074	32,3	1.415.981	428.861	987.120	30,3
- banche	55.069	20.660	34.409	37,5	55.431	20.590	34.841	37,1
<b>Crediti per cassa</b>								
"in bonis"	12.888.005	10.081	12.877.924	0,1	12.412.952	7.062	12.405.890	0,1
- clientela ordinaria	11.540.931	10.081	11.530.850	0,1	10.925.523	7.062	10.918.461	0,1
- banche	1.347.074	-	1.347.074	-	1.487.429	-	1.487.429	-
<b>Totale crediti</b>	<b>14.310.675</b>	<b>472.268</b>	<b>13.838.407</b>	<b>3,3</b>	<b>13.884.364</b>	<b>456.513</b>	<b>13.427.851</b>	<b>3,3</b>
- clientela ordinaria	12.908.532	451.608	12.456.924	3,5	12.341.504	435.923	11.905.581	3,5
- banche	1.402.143	20.660	1.381.483	1,5	1.542.860	20.590	1.522.270	1,3

## CREDITI DI FIRMA (milioni)

	Consolidato					
	30/6/00			31/12/99		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	18.827	6.841	36,3	13.560	4.957	36,6
Incagli	13.835	1.300	9,4	4.308	-	-
Rischio paese	2.853	856	30,0	3.235	970	30,0
<b>Totale crediti di firma a rischio</b>	<b>35.515</b>	<b>8.997</b>	<b>25,3</b>	<b>21.103</b>	<b>5.927</b>	<b>28,1</b>
Crediti di firma "in bonis"	1.834.860	-	-	1.814.644	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.870.375</b>	<b>8.997</b>	<b>0,5</b>	<b>1.835.747</b>	<b>5.927</b>	<b>0,3</b>

	Consolidato pro forma					
	31/12/99			30/6/99		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	18.869	7.101	37,6	18.697	7.101	38,0
Incagli	4.923	-	-	11.801	-	-
Rischio paese	3.235	970	30,0	3.853	1.156	30,0
<b>Totale crediti di firma a rischio</b>	<b>27.027</b>	<b>8.071</b>	<b>29,9</b>	<b>34.351</b>	<b>8.257</b>	<b>24,0</b>
Crediti di firma "in bonis"	1.939.732	-	-	1.925.024	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.966.759</b>	<b>8.071</b>	<b>0,4</b>	<b>1.959.375</b>	<b>8.257</b>	<b>0,4</b>

La distribuzione settoriale delle sofferenze per cassa conferma la prevalenza delle società non finanziarie e famiglie produttrici con 685,7 miliardi, pari al 76,2% del totale e delle famiglie consumatrici con 186,7 miliardi (20,7%). Nell'ambito delle società non finanziarie e famiglie produttrici, la rischiosità maggiore riguarda l'edilizia ed opere pubbliche con 179,5 miliardi (20% del totale) ed i servizi al commercio con 175,6 miliardi (19,5%).

Il rapporto sofferenze/impieghi per settori di attività economica più elevato è quello delle società non finanziarie e famiglie produttrici (8%). Con riferimento alle principali branche in termini di esposizione creditizia, l'indice di rischiosità più elevato riguarda, per le prime cinque branche produttrici, le macchine agricole ed industriali (16,5%), seguite dall'edilizia ed opere pubbliche (12,1%).

## SOFFERENZE <sup>(1)</sup> - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	30/6/00		31/12/99				30/6/99	
	milioni	%	milioni	%	pro forma milioni	%	pto forma milioni	%
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	17.914	2,0%	7.236	0,9%	12.826	1,4%	13.041	1,4%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	685.717	76,3%	588.715	76,7%	693.061	76,3%	742.632	77,4%
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	15.152	1,7%	17.882	2,3%	20.197	2,2%	16.391	1,7%
Prodotti energetici	2.195	0,2%	2.926	0,4%	2.930	0,3%	2.237	0,2%
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	3.463	0,4%	3.446	0,4%	3.526	0,4%	3.480	0,4%
Minerali e prodotti non metallici	16.300	1,8%	16.233	2,1%	17.420	1,9%	19.873	2,1%
Prodotti chimici	3.311	0,4%	2.754	0,4%	3.757	0,4%	4.204	0,4%
Prodotti in metallo	24.657	2,7%	14.314	1,9%	17.338	1,9%	21.417	2,2%
Macchine agricole ed industriali	50.892	5,7%	35.895	4,7%	39.867	4,4%	62.667	6,5%
Macchine per ufficio	1.637	0,2%	1.860	0,2%	2.026	0,2%	2.145	0,2%
Materiale e forniture elettriche	13.155	1,5%	15.481	2,0%	16.162	1,8%	13.419	1,4%
Mezzi di trasporto	13.063	1,5%	14.029	1,8%	14.723	1,6%	14.883	1,6%
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	20.469	2,3%	17.496	2,3%	19.044	2,1%	17.840	1,9%
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	10.348	1,2%	11.019	1,4%	11.650	1,3%	11.088	1,2%
Carta, prodotti stampa ed editoria	6.470	0,7%	4.586	0,6%	5.595	0,6%	5.877	0,6%
Prodotti gomma e plastica	5.261	0,6%	4.845	0,6%	5.436	0,6%	5.275	0,6%
Altri prodotti industriali	12.165	1,4%	9.875	1,3%	11.679	1,3%	12.718	1,3%
Edilizia ed Opere Pubbliche	179.489	20,0%	152.408	19,9%	182.870	20,2%	189.688	19,8%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	175.552	19,4%	155.258	20,3%	185.555	20,4%	192.097	20,1%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	35.327	3,9%	32.939	4,3%	37.683	4,1%	38.696	4,0%
Servizi dei trasporti interni	16.416	1,8%	10.162	1,3%	17.622	1,9%	18.209	1,9%
Servizi trasporti marittimi ed aerei	313	...	306	...	306	...	434	...
Servizi connessi ai trasporti	2.156	0,2%	2.150	0,3%	3.567	0,4%	2.983	0,3%
Servizi delle comunicazioni	3.299	0,4%	3.199	0,4%	3.199	0,4%	3.177	0,3%
Altri servizi destinabili alla vendita	74.627	8,3%	59.652	7,8%	70.909	7,8%	83.834	8,7%
Istituzioni sociali private e unità n.c.	410	...	173	...	182	...	182	...
Famiglie consumatrici	186.676	20,7%	162.921	21,3%	194.040	21,4%	195.344	20,4%
<b>Totale residenti</b>	<b>890.717</b>	<b>99,0%</b>	<b>759.045</b>	<b>98,9%</b>	<b>900.109</b>	<b>99,1%</b>	<b>951.199</b>	<b>99,2%</b>
Resto del mondo	8.933	1,0%	8.239	1,1%	8.588	0,9%	7.245	0,8%
<b>Totale sofferenze</b>	<b>899.650</b>	<b>100,0%</b>	<b>767.284</b>	<b>100,0%</b>	<b>908.697</b>	<b>100,0%</b>	<b>958.444</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voci al lordo delle presunte perdite.

## RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI <sup>(1)</sup> - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	30/6/00	31/12/99		30/6/99
			pro forma	pto forma
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
Società finanziarie	3,1%	1,0%	1,8%	1,9%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	8,0%	8,2%	8,6%	9,5%
- di cui principali branche (2):				
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	9,5%	9,9%	10,5%	11,1%
Edilizia ed Opere Pubbliche	12,1%	12,2%	12,8%	13,5%
Altri servizi destinabili alla vendita	6,3%	6,0%	6,4%	8,1%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	7,9%	9,3%	8,5%	9,2%
Macchine agricole ed industriali	16,5%	11,8%	12,6%	17,8%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	0,9%	0,6%	0,6%	0,5%
Famiglie consumatrici	6,8%	7,2%	7,5%	8,3%
<b>Totale residenti</b>	<b>6,7%</b>	<b>6,7%</b>	<b>7,1%</b>	<b>7,9%</b>
Resto del mondo	3,2%	2,8%	2,9%	2,7%
<b>Totale</b>	<b>6,6%</b>	<b>6,6%</b>	<b>7,0%</b>	<b>7,8%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

(2) Si tratta delle branche principali in termini di esposizione creditizia complessiva (cfr. tabella a pag. 150).

## IL PERSONALE E LA STRUTTURA OPERATIVA

A fine semestre 2000 la rete di vendita del Gruppo Carige è formata da 314 filiali dislocate su sette regioni e da una filiale a Nizza (Francia) per un totale di 315 filiali, oltre a nove uffici di rap-

presentanza e/o mandato all'estero.

Nel dettaglio, 246 sportelli (78% del totale) sono dislocati in Liguria, 20 in Piemonte, 16 in Emilia Romagna, 14 sia in Lombardia che in Toscana e 2 sia in Veneto che in Sardegna.

Il Gruppo conta altresì su una rete di 595 agenzie assicurative dislocate su tutto il territorio nazionale e su 368 apparecchiature ATM-Bancomat e 15 Bancacontinua (*self service*).

### RETE DI VENDITA GRUPPO CARIGE

	30/6/00	31/3/00	31/12/99	30/6/99	
				pro forma	pro forma
<b>A) SPORTELLI</b>					
<b>AREA NORD-OVEST</b>	<b>280</b>	<b>280</b>	<b>232</b>	<b>278</b>	<b>275</b>
Liguria	246	246	201	246	247
– Genova	133	132	132	132	133
– Imperia	28	29	28	29	29
– La Spezia	19	19	19	19	19
– Savona	66	66	22	66	66
Piemonte	20	20	18	19	18
Lombardia	14	14	13	13	10
<b>AREA NORD-EST</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>14</b>
Veneto	2	2	2	2	1
Emilia Romagna	16	16	15	15	13
<b>AREA CENTRO</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>
Toscana	14	14	13	13	13
<b>AREA SUD E ISOLE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
Sardegna	2	2	2	2	-
<b>ESTERO: Nizza (Francia)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>315</b>	<b>315</b>	<b>265</b>	<b>311</b>	<b>303</b>
<b>B) ALTRI CANALI DISTRIBUTIVI</b>					
Agenzie assicurative	595	625	646	646	691
ATM – Bancomat	368	364	293	352	342
Bancacontinua ( <i>self service</i> )	15	15	13	15	15
POS	7.617	7.387	5.827	7.087	6.400
Phone banking (utenti)	12.225	12.014	10.758	11.776	11.417

Il personale del Gruppo è costituito da 4.112 dipendenti; il personale bancario ammonta a 3.699

unità ed è per circa il 66,3% adibito ad attività di mercato.

### PERSONALE BANCARIO DEL GRUPPO CARIGE

	30/6/00		31/12/99				30/6/99	
	N.	%	N.	%	pro forma		pro forma	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
<b>Qualifica</b>								
– Dirigenti	25	0,7	29	0,9	32	0,9	32	0,9
– Funzionari	298	8,1	247	7,6	296	8,0	308	8,3
– Altro Personale	3.376	91,2	2.954	91,5	3.361	91,1	3.375	90,8
<b>TOTALE</b>	<b>3.699</b>	<b>100,0</b>	<b>3.230</b>	<b>100,0</b>	<b>3.689</b>	<b>100,0</b>	<b>3.715</b>	<b>100,0</b>
<b>Attività</b>								
– Sede	1.246	33,7	1.062	32,9	1.237	33,5	1.254	33,8
– Mercato	2.453	66,3	2.168	67,1	2.452	66,5	2.461	66,2

## IL CONTO ECONOMICO

Il primo semestre 2000 del Gruppo Carige chiude con un utile netto pari a 105,5 miliardi, in crescita del 30,5% rispetto agli 80,8 miliardi del pro forma dello stesso periodo del 1999.

Il **marginale d'interesse** ammonta a 301 miliardi, in aumento del 2,6% rispetto ai risultati del primo semestre 1999 pro forma. L'incremento è da ascrivere all'aumento dei tassi d'interesse ed allo sviluppo delle masse intermedie, in particolare degli impieghi a clientela, e deriva da 533,7 miliardi di interessi attivi (+3,2%) e 232,7 miliardi di interessi passivi (+4%).

L'aggregato recepisce gli interessi attivi dei mutui con oneri a parziale o totale carico dello Stato o di Enti Pubblici calcolati all'originario tasso contrattuale. In merito a tali interessi si ricorda che l'art. 29 della Legge 133/99 ed il successivo Decreto del Ministero del Tesoro del 24/3/2000, n.110/2000 (pubblicato in G.U. del 9/5/2000, recante "Disposizioni per la rinegoziazione dei mutui edilizi agevolati") hanno introdotto nel nostro ordinamento rispettivamente la fattispecie della rinegoziazione dei mutui assistiti da contributo pubblico e l'obbligatorietà della stessa con decorrenza 1/7/1999. L'ABI, sentite le associate, in data 2/6/2000 ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio allo scopo di pervenire all'annullamento del Decreto di cui sopra e di ogni atto presupposto connesso e consequenziale. In relazione a tale azione, i cui risultati sono attesi in prossimità della fine dell'anno, non si è ritenuto di procedere al momento ad alcun accantonamento per rischi ed oneri.

Per opportuna informativa si precisa che la problematica interessa essenzialmente la Capogruppo e che il differenziale di tasso teoricamente connesso alla rinegoziazione prevista dalla legge si quantifica dall'1/7/1999 al 30/6/2000 in circa 10,4 miliardi, di cui 5 miliardi relativi al primo semestre 2000.

I **ricavi netti da servizi** si dimensionano in 334,5 miliardi con un incremento del 9,6% rispet-

to ai 305,3 miliardi dei primi sei mesi del 1999 pro forma.

Tale risultato è trainato dalla crescita delle commissioni attive (11,4%) a 162,7 miliardi che, insieme all'aumento degli utili da partecipazioni valutate al patrimonio netto (184,2% a 14,9 miliardi) e dei dividendi e altri proventi (43,6% a 16,6 miliardi), ha più che compensato la diminuzione dei profitti da operazioni finanziarie (-11,3%) a 40,8 miliardi e l'aumento delle commissioni passive (24,5%) a 9,5 miliardi.

Il **marginale di intermediazione** risulta pari a 635,5 miliardi, con un incremento del 6,2% nei dodici mesi.

I **costi operativi** del Gruppo si dimensionano in 403,6 miliardi, in leggera flessione (-0,1%) rispetto ai 403,9 miliardi dello scorso anno. All'interno di essi, le spese amministrative, pari a 307 miliardi, segnano una contrazione del 2,6%, mentre le rettifiche di valore su immobilizzazioni, strettamente correlate allo sviluppo dell'attività di *leasing*, ammontano a 96,5 miliardi, in aumento dell'8,8%.

Il **risultato di gestione** sale a 231,9 miliardi, con un incremento del 19,2% rispetto ai 194,6 miliardi del primo semestre 1999 pro forma.

Gli **accantonamenti e le rettifiche di valore** risultano pari a 38,7 miliardi, inferiori dell'8,6% rispetto all'analogo dato pro forma del 1999.

In dettaglio, le rettifiche e gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti ammontano a complessivi 37,1 miliardi, risultando in discesa del 9,1% rispetto al 1° semestre 1999. Gli accantonamenti per rischi ed oneri ammontano invece a 1,5 miliardi, crescendo del 59,1% sul dato dell'analogo periodo del 1999, mentre le rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie scendono da 514 a 32 milioni.

L'**utile delle attività ordinarie** si attesta a 193,2 miliardi, con un aumento del 26,9% rispetto al consuntivo pro forma del primo semestre 1999. Il **risultato della gestione straordinaria** è sceso a 3,7 miliardi, da 11,8 miliardi del primo semestre 1999 pro forma.

Dedotte le imposte sul reddito dell'esercizio (90,7 miliardi, +13,7%) l'**utile netto** del periodo si attesta a 105,5 miliardi, in aumento del 30,5% rispetto agli 80,8 miliardi dello stesso periodo pro forma del 1999.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (milioni)

	Periodo						Var. 1° sem. 001 sem. 99 p.f.	
	1° sem. 2000	2° trim. 2000	1999		1° sem. 1999		assoluta	%
			pro forma		pro forma			
10 Interessi attivi	533.694	268.443	887.740	994.124	446.514	516.991	16.703	3,2
20 Interessi passivi	- 232.739	- 125.668	- 383.472	- 420.239	- 200.364	- 223.794	- 8.945	4,0
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>300.955</b>	<b>142.775</b>	<b>504.268</b>	<b>573.885</b>	<b>246.150</b>	<b>293.197</b>	<b>7.758</b>	<b>2,6</b>
40 Commissioni attive	162.723	76.606	273.736	306.817	125.819	146.078	16.645	11,4
50 Commissioni passive	- 9.524	- 4.431	- 16.176	- 17.713	- 6.603	- 7.650	- 1.874	24,5
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	40.827	509	80.797	81.565	43.982	46.040	- 5.213	- 11,3
30 Dividendi ed altri proventi	16.610	15.893	49.461	53.245	10.266	11.566	5.044	43,6
170 Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	14.893	14.303	- 53.984	- 58.908	5.241	5.241	9.652	184,2
70 Altri proventi di gestione	114.492	57.603	150.237	226.840	71.006	110.678	3.814	3,4
110 Altri oneri di gestione	- 5.519	- 3.188	- 11.521	- 20.632	- 4.443	- 6.654	1.135	- 17,1
<b>RICAVI NETTI DA SERVIZI</b>	<b>334.502</b>	<b>157.295</b>	<b>472.550</b>	<b>571.214</b>	<b>245.268</b>	<b>305.299</b>	<b>29.203</b>	<b>9,6</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>635.457</b>	<b>300.070</b>	<b>976.818</b>	<b>1.145.099</b>	<b>491.418</b>	<b>598.496</b>	<b>36.961</b>	<b>6,2</b>
80 Spese amministrative	- 307.035	- 148.734	- 549.655	- 637.243	- 259.602	- 315.206	8.171	- 2,6
- Spese di personale	- 199.095	- 100.086	- 355.581	- 405.754	- 171.256	- 204.192	5.097	- 2,5
- Altre spese amministrative	- 107.940	- 48.648	- 194.074	- 231.489	- 88.346	- 111.014	3.074	- 2,8
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 96.540	- 48.516	- 127.439	- 175.358	- 61.083	- 88.698	- 7.842	8,8
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>- 403.575</b>	<b>- 197.250</b>	<b>- 677.094</b>	<b>- 812.601</b>	<b>- 320.685</b>	<b>- 403.904</b>	<b>329</b>	<b>- 0,1</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>231.882</b>	<b>102.820</b>	<b>299.724</b>	<b>332.498</b>	<b>170.733</b>	<b>194.592</b>	<b>37.290</b>	<b>19,2</b>
100 Accantonamenti per rischi e oneri	- 1.502	- 384	- 2.751	- 7.436	- 944	- 944	- 558	59,1
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	- 47.104	- 22.942	- 75.404	- 96.031	- 40.950	- 54.851	7.747	- 14,1
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	9.954	4.031	24.994	30.816	12.856	14.587	- 4.633	- 31,8
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	- 7.816	- 12.385	-	- 620	620	...
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	- 37	- 37	- 2.842	- 3.211	- 535	- 539	502	- 93,1
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	5	5	1.977	1.977	-	25	- 20	- 80,0
<b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>	<b>- 38.684</b>	<b>- 19.327</b>	<b>- 61.842</b>	<b>- 86.270</b>	<b>- 29.573</b>	<b>- 42.342</b>	<b>3.658</b>	<b>- 8,6</b>
<b>180 UTILE DELLE ATTIVITÀ</b>								
<b>ORDINARIE</b>	<b>193.198</b>	<b>83.493</b>	<b>237.882</b>	<b>246.228</b>	<b>141.160</b>	<b>152.250</b>	<b>40.948</b>	<b>26,9</b>
190 Proventi straordinari	8.902	5.071	61.893	79.191	17.957	19.239	- 10.337	- 53,7
200 Oneri straordinari	- 5.161	- 2.122	- 15.401	- 16.095	- 5.022	- 7.487	2.326	- 31,1
<b>210 UTILE STRAORDINARIO</b>	<b>3.741</b>	<b>2.949</b>	<b>46.492</b>	<b>63.096</b>	<b>12.935</b>	<b>11.752</b>	<b>- 8.011</b>	<b>- 68,2</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>196.939</b>	<b>86.442</b>	<b>284.374</b>	<b>309.324</b>	<b>154.095</b>	<b>164.002</b>	<b>32.937</b>	<b>20,1</b>
230 Variazione fondi rischi bancari generali	-	-	-	- 8.200	-	-	-	-
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	- 90.722	- 38.673	- 156.645	- 167.311	- 73.208	- 79.785	- 10.937	13,7
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	- 729	- 403	- 126	- 6.210	- 47	- 3.377	2.648	- 78,4
<b>260 UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>105.488</b>	<b>47.366</b>	<b>127.603</b>	<b>127.603</b>	<b>80.840</b>	<b>80.840</b>	<b>24.648</b>	<b>30,5</b>

## LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Dal patrimonio netto, dai fondi rischi su crediti e dall'utile di esercizio della Banca Carige si pervie

ne al patrimonio netto consolidato, al fondo rischi su crediti del bilancio consolidato ed all'utile netto consolidato attraverso le seguenti variazioni:

	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
<b>Saldi al 30/6/2000 come da Bilancio della Banca Carige</b>	<b>2.681.810</b>	<b>99.879</b>
Eccedenze rispetto al valore di carico	19.179	10.507
Rettifiche di valore su plusvalore allocato	-812	-812
Rettifiche di valore su differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-6.666	-6.666
Effetti derivati da scritture contabilizzate negli esercizi precedenti	-83.246	-
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	14.822	14.893
Storno delle rettifiche e degli accantonamenti effettuati a fini fiscali	-78	-78
Altre	-11.400	-12.235
<b>Saldi al 30/6/2000 come da Bilancio consolidato</b>	<b>2.613.609</b>	<b>105.488</b>

Inoltre, dal patrimonio netto consolidato risultante alla data del 31/12/99 si perviene a quello evi-

denziato sul bilancio consolidato al 30/6/2000 attraverso le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/1999</b>	<b>2.641.163</b>
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-135.262
Variazione fondo rischi su crediti al netto competenza dei terzi	-1.832
Variazione delle riserve conseguente all'applicazione del metodo del patrimonio netto	- 71
Variazioni delle differenze negative di patrimonio netto e di consolidamento	4.135
Altre	-12
Utile consolidato	105.488
<b>Saldo al 30/6/2000</b>	<b>2.613.609</b>

## LE SOCIETÀ DEL GRUPPO E LE PARTECIPAZIONI

Si forniscono, di seguito, indicazioni relative all'andamento gestionale ed economico delle società controllate facenti parte del Gruppo.

Per quanto concerne la **Cassa di Risparmio di Savona SpA** le attività finanziarie intermedie (AFI), pari a 4.495,1 miliardi, crescono dell'1,8% rispetto al 31/12/99 e dell'11% nei dodici mesi. In particolare, nel semestre la crescita è stata sostenuta interamente dalla raccolta indiretta, cresciuta del 3,4% a 2.531,1 miliardi e caratterizzata dalla ricomposizione parziale dal risparmio gestito (1.357,3 miliardi, -2,5%) a quello amministrato (1.173,8 miliardi, +11,3%). La raccolta diretta, invece, ha evidenziato una leggera contrazione (-0,3%) a 1.964 miliardi, in parte attribuibile ad una componente stagionale. Gli impieghi a clientela raggiungono, al 30/6/2000, i 1.238,7 miliardi (+4,2% nel semestre) trainati soprattutto dai mutui ai privati (517,2 miliardi, +6,6%). Relativamente al conto economico, il margine di interesse risulta ancora in flessione (-3,3%) a 37,6 miliardi. Le commissioni attive evidenziano una crescita del 13,5% a 18,2 miliardi, mentre i profitti e perdite da operazioni finanziarie presentano un saldo negativo di circa 2 miliardi per l'emergere di minusvalenze su titoli di proprietà. Nel complesso i ricavi netti da servizi evidenziano una diminuzione del 5,6% a 22,4 miliardi, stante la sostanziale stabilità delle altre poste che li compongono, contribuendo a determinare un margine d'intermediazione (60 miliardi) inferiore del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 1999. L'applicazione del nuovo contratto di lavoro e la modesta riduzione dell'organico hanno permesso il contenimento delle spese del personale (-1,5%) a 23,8 miliardi, mentre le spese amministrative sono pressoché stabili a 17,4 miliardi. La diminuzione delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali (-22,7%) a 1,3 miliardi contribuisce ad una riduzione dell'1,7% dei costi operativi a 42,5 miliardi; quindi il risultato di gestione (17,5

miliardi) chiude in diminuzione del 9,8% rispetto al primo semestre 1999. Gli accantonamenti e le rettifiche di valore nette diminuiscono in misura consistente (-81,9%) a 1,7 miliardi, grazie al miglioramento della rischiosità del credito della Banca, determinando un significativo incremento dell'utile delle attività ordinarie (58,6%) a 15,8 miliardi. Il risultato delle poste straordinarie è inferiore rispetto al primo semestre 1999 (-58,6%), poiché gli utili dello scorso anno beneficiavano della contabilizzazione degli effetti della fiscalità differita. L'utile ante imposte sul reddito è in crescita (+50,4%) a 16,1 miliardi e l'utile netto chiude a 9,5 miliardi, valore quasi doppio rispetto allo scorso esercizio.

La **Banca del Monte di Lucca SpA** ha evidenziato nel semestre una crescita delle attività finanziarie intermedie (AFI) del 3,3% a 1.045,8 miliardi (+17,6% nell'anno). In particolare la raccolta diretta è cresciuta nel semestre dell'11,6% a 519,4 miliardi, mentre la raccolta indiretta è scesa del 3,8% a 526,4 miliardi. Nell'ambito di quest'ultima, si è assistito ad un calo generalizzato su tutti i prodotti offerti, con l'eccezione delle gestioni patrimoniali, che sono in crescita di oltre il 52% a 11,4 miliardi. I crediti verso clientela hanno presentato una crescita semestrale del 7,5% raggiungendo i 393,9 miliardi (+13,5% nell'arco di un anno). Dal punto di vista economico, sia il margine di interesse (9,2 miliardi), sia il margine di intermediazione (14,3 miliardi) hanno segnato una flessione (rispettivamente del 5,1% e dell'8,4%). In particolare, sul margine di intermediazione ha influito il risultato negativo da operazioni finanziarie (-1,3 miliardi) da imputarsi a minusvalenze registrate sui titoli di debito in portafoglio. I costi operativi sono diminuiti del 5,9% a 12 miliardi, soprattutto a seguito del contenimento delle spese di personale (-8%) a 7 miliardi circa. La riduzione di accantonamenti e rettifiche (-68,4%) a 674 milioni complessivi ha contribuito alla determinazione di un utile delle attività ordinarie pari a 1,6 miliardi, in aumento del 139,2% rispetto allo stesso periodo del 1999. L'utile straordinario è pari a 17 milioni e l'utile ante imposte sul reddito ammonta a 1,6 miliardi, in

crescita del 124,9% rispetto al primo semestre 1999. L'utile d'esercizio ammonta a 633 milioni,

con un incremento dell'86,2% rispetto al risultato dei primi sei mesi del 1999.

## CONTROLLATE BANCARIE (miliardi)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/6/00	31/3/00	31/12/99	30/6/99	6/00 12/99	6/00 6/99
<b>Cassa di Risparmio di Savona SpA</b>						
Totale attività	2.489,9	2.504,7	2.498,8	2.189,3	-0,4	13,7
Raccolta diretta (a)	1.964,0	1.949,0	1.969,1	1.653,8	-0,3	18,8
Raccolta indiretta (b)	2.531,1	2.511,3	2.446,7	2.394,3	3,4	5,7
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	4.495,1	4.460,3	4.415,8	4.048,1	1,8	11,0
Crediti verso clientela (1)	1.238,7	1.219,9	1.188,3	1.187,9	4,2	4,3
Capitale e riserve (2)	323,8	310,0	310,0	305,5	4,5	6,0
Utile d'esercizio	9,5	4,3	11,1	4,8		97,9
<b>Banca del Monte di Lucca SpA</b>						
Totale attività	660,3	596,3	598,8	544,6	10,3	21,2
Raccolta diretta (a)	519,4	455,0	465,3	416,7	11,6	24,6
Raccolta indiretta (b)	526,4	582,3	547,3	472,9	-3,9	11,3
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	1.045,8	1.037,3	1.012,6	889,6	3,3	17,6
Crediti verso clientela (1)	393,9	383,4	366,3	347,1	7,5	13,5
Capitale e riserve (2)	45,4	44,9	44,9	44,9	1,1	1,1
Utile d'esercizio	0,6	0,3	1,2	0,3		86,2

(1) Al lordo delle presunte perdite.

(2) Incluso il fondo per rischi bancari generali ed escluso utili e perdite portate a nuovo.

La società **Ligure Leasing SpA**, interamente partecipata dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, ha conseguito risultati in miglioramento. Le immobilizzazioni nette in locazione si attestano a 125 miliardi, con un incremento rispetto al 31/12/99 del 3,4% mentre l'indebitamento complessivo verso banche è aumentato del 3,9% per effetto del maggiore esborso conseguente all'acquisizione di nuovi beni. L'utile netto è stato di 243 milioni, superiore del 96% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato è stato raggiunto per l'attenta selezione del portafoglio acquisito, che ha permesso di mantenere le sofferenze e le partite incagliate a livelli fisiologici, in modo da ridurre l'importo delle rettifiche di valore (-48% rispetto al primo semestre 1999).

Il primo semestre 2000 ha confermato, per il **Centro Fiduciario SpA**, la crescita dell'attività sia in termini economici che di mercato. L'utile netto, pari a circa 144,7 milioni, risulta in crescita rispetto al corrispondente del 1999 di oltre il 20%. Il margine operativo registra uno sbilancio positivo di circa 221 milioni (+ 15,3% rispetto al primo

semestre 1999). Il semestre in esame ha confermato altresì il generale positivo momento della società che ha saputo mantenere e accrescere la propria clientela ed i volumi di attività, in stretta sinergia con le Banche socie ed in particolare con le dipendenze della Capogruppo Banca Carige SpA, tutto ciò pur in presenza di una forte concorrenza ed in un contesto normativo ancora in attesa di un intervento riformatore.

La **Galeazzo Srl** ha registrato nel semestre un utile di 198 milioni, a fronte di un utile di 120 milioni del primo semestre 1999. Il risultato positivo della gestione è stato conseguito soprattutto grazie alla vendita di alcune unità immobiliari ritenute poco redditizie, azione che si intende proseguire anche in futuro. Per le plusvalenze realizzate dalla vendita la società si avvarrà dell'opportunità fiscale prevista dall'art. 54 del DPR 917/86 che consente il differimento dell'incidenza fiscale nei quattro esercizi successivi. Tale agevolazione di natura finanziaria risulta neutrale sugli effetti del conto economico della società, che accoglie sia le plusvalenze realizzate che l'accantonamento per imposte differite di 97 milioni.

La **Columbus Carige Immobiliare SpA** ha chiuso il primo semestre 2000 evidenziando una perdita di 296 milioni a fronte di un utile di 67 milioni del primo semestre 1999. La situazione economica negativa è stata determinata dalla maggiore incidenza degli interessi passivi sui finanziamenti concessi dalla controllante (oltre 844 milioni a fronte di 347 milioni del primo semestre 1999). Nel mese di luglio 2000 la società ha provveduto ad effettuare l'aumento del capitale sociale da 30 a 40 miliardi; detto aumento è stato interamente sottoscritto dalla Capogruppo.

L'**Immobiliare Ettore Vernazza SpA**, nonostante la tassazione che grava sul settore immobiliare, ha conseguito un risultato soddisfacente: l'utile dell'esercizio ha infatti raggiunto gli 875 milioni, con un incremento del 35% rispetto al pri-

mo semestre dell'esercizio precedente (utile di 645 milioni). Il risultato della gestione ha evidenziato un'eccedenza dei ricavi sui costi di 1.544 milioni e gli accantonamenti effettuati per imposte dirette ammontano a circa 715 milioni. La società distribuirà nel corso del 2000 agli azionisti utili dell'esercizio precedente per 1.211 milioni.

L'**Immobiliare Carisa Srl**, società partecipata al 100% dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, ha registrato nel corso del primo semestre 2000 una perdita di 61 milioni che va ascritta essenzialmente agli interessi passivi (153 milioni) maturati sul mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Savona SpA per l'acquisizione in proprietà degli immobili ubicati nel "Centro Commerciale di Carcare" avvenuta a fine 1999.

## COMPAGNIE ASSICURATIVE DEL GRUPPO

	Situazione al				Variazioni %	
	30/6/00	31/3/00	31/12/99	30/6/99	6/00 12/99	6/00 6/99
<b>Levante Norditalia SpA</b>						
Premi emessi (milioni)	585.196	280.383	1.101.031	572.757		2,2
Sinistri liquidati (milioni) (1)	437.065	221.344	848.517	408.814		6,9
Personale	367	371	374	369	- 1,9	- 0,5
Agenzie	595	625	646	691	- 7,9	- 13,9
<b>Carige Vita Nuova SpA</b>						
Premi emessi (milioni)	162.580	68.608	295.900	134.193		21,2
Sinistri liquidati (milioni)	48.996	27.524	70.101	31.210		57,0
Personale	46	41	39	40	17,9	15,0
Agenzie	451	475	482	520	- 6,4	- 13,3
<b>Totale Gruppo Carige</b>						
Premi emessi (milioni)	747.776	348.991	1.396.931	706.950		5,8
Sinistri liquidati (milioni)	486.061	248.868	918.618	440.024		10,5
Personale	413	412	413	409	-	1,0
Agenzie	595	625	646	691	- 7,9	- 13,9

(1) La voce comprende le spese di liquidazione pagate nell'esercizio.

L'attività del Gruppo assicurativo controllato si è caratterizzata per una buona crescita operativa; in particolare, i premi emessi sono pari complessivamente a 747,8 miliardi, in aumento del 5,8% rispetto ai 706,9 miliardi del primo semestre 1999 ed i sinistri liquidati ammontano a 486,1 miliardi,

in crescita del 10,5% rispetto ai 440 miliardi dello stesso periodo del 1999.

La **Levante Norditalia Assicurazioni e Riassicurazioni SpA**, compagnia operante nel ramo danni, chiude il semestre con un sostanziale pareggio (l'utile netto è pari a 78 milioni). Tale ri-

sultato è stato negativamente condizionato dal blocco tariffario RC Auto stabilito con decreto legge e vigente dal 28/3/2000. Sono stati emessi premi per 585,2 miliardi, in crescita del 2,2% rispetto ai 572,8 miliardi dello stesso periodo dell'anno passato. Nel semestre la compagnia ha liquidato sinistri per 437,1 miliardi (+6,9% rispetto ai 408,8 miliardi del primo semestre 1999). Nel corso dell'esercizio è stato proposto il nuovo prodotto assicurativo "Impresa" destinato al segmento della piccola e media impresa ed all'artigianato e la nuova polizza Yacht. E' proseguito il processo di razionalizzazione della rete distributiva: il numero delle agenzie è sceso dalle 646 di fine dicembre 1999 alle attuali 595 (691 a fine giugno 1999), mentre il personale si attesta attualmente a 367 unità (374 a fine dicembre 1999 e 369 a fine giugno 1999).

La compagnia non è stata interessata dal provvedimento dell'Antitrust che ha disposto sanzioni ad alcune compagnie di assicurazione operanti nel ramo R. C. Auto per attività contraria alla concorrenza.

La **Carige Vita Nuova SpA**, che nel corso del semestre ha trasferito la propria Sede sociale a Genova da Viale Brigate Partigiane a Via D'Annunzio, ha emesso nel primo semestre premi per 162,6 miliardi, evidenziando una crescita del 21,2% rispetto ai 134,2 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è stato ottenuto attraverso l'attività svolta sia dalle agenzie assicurative, sia dagli sportelli bancari della Carige; in particolare, il 57,4% del totale dei premi emessi deriva da polizze *unit linked* testimoniando il processo di riconversione del portafoglio in atto. I sinistri liquidati e i riscatti ammontano a 49 miliardi, registrando un aumento del 57% rispetto al primo semestre 1999. La società evidenzia un utile netto di periodo di 1.604 milioni (246 milioni nel primo semestre 1999).

Il numero delle agenzie è diminuito a 451 (-6,4% rispetto alle 482 al 31/12/99 e -13,3% rispetto alle 520 al 30/6/99), mentre il personale è cresciuto a 46 unità, (39 al 31/12/99 e 40 al 30/6/99).

## L'ANNO 2000 E L'EURO

Il passaggio all'anno 2000 si è concluso senza che si siano registrati inconvenienti di tipo informatico per tutte le società del Gruppo. Nel primo semestre dell'anno l'onere sostenuto dalla Banca Carige SpA risulta pari a 86 milioni, di cui circa 50 milioni relativi a spese del personale interno e 36 milioni a spese per l'acquisto e la manutenzione di *software*.

Il processo di transizione alla moneta unica europea, che si completerà nel 2002, continua a rappresentare un progetto rilevante dal punto di vista organizzativo e degli investimenti necessari. Superata senza significativi problemi tecnici la prima fase, rimangono ancora numerosi impegni per le fasi successive. Tra le possibili economie di scala del Gruppo vanno annoverate anche quelle relative alle spese di studio e di realizzazione di procedure per affrontare al meglio tale importante evento. Per essere pronti alle richieste previste dal nuovo impegno dell'Euro, è stato definito un piano di lavoro, articolato in due fasi: nella prima fase, che mira alla gestione del periodo transitorio (1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001), è stata predisposta una revisione del sistema informatico aziendale con modifiche e sostituzioni di software applicativi che si concluderanno con la realizzazione della seconda fase, che dovrà gestire l'introduzione della nuova moneta a corso legale (1° gennaio 2002).

Gli investimenti necessari per completare la transizione erano stati stimati, per la Carige, in 21,5 miliardi per il periodo 1998-2002, di cui 11,3 miliardi sostenuti nel 1998 e 4 miliardi nel 1999. Nei primi sei mesi del 2000 sono stati effettuati ulteriori investimenti per 0,2 miliardi per prodotti software, mentre gli oneri relativi al personale interno sono risultati pari a 0,3 miliardi; pertanto il totale è pari a 0,5 miliardi.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo Banca Carige, l'ammontare complessivo delle spese per l'adeguamento all'introduzione dell'Euro è

pari a 0,3 miliardi, mentre non sussistono oneri collegati al problema dell'anno 2000.

## I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Nel mese di luglio Banca Carige ha reso disponibile alla clientela il servizio di *trading on line*, ossia la possibilità di effettuare operazioni di compravendita di titoli utilizzando il canale internet. Questo segna un ulteriore passo nella direzione tracciata dalla strategia di evoluzione dal tradizionale modello di banca universale al nuovo modello di cosiddetta "*Net bank*".

La gamma dei prodotti offerti dal Gruppo Carige si è ulteriormente ampliata in questi ultimi mesi mediante il collocamento nel mese di luglio di 8 nuovi fondi istituiti da Eptafund e nel mese di

agosto di 4 nuovi fondi istituiti da Intesa Asset Management.

A partire dal 1° luglio è entrato in vigore il nuovo organigramma aziendale della Cassa di Risparmio di Savona SpA, ridisegnato per realizzare la migliore allocazione delle risorse umane all'interno della struttura aziendale con l'obiettivo primario di un approccio al mercato il più possibile efficiente ed efficace, coerentemente con il disegno generale della struttura del Gruppo.

Con decorrenza 28 luglio la Bankenunion AG ha modificato la propria ragione sociale in Frankfurter Bankgesellschaft AG.

Il 31 agosto u.s. la Banca Centrale Europea ha deciso un ulteriore rialzo dei tassi ufficiali di un quarto di punto (dal 4,25% al 4,5%), al fine di contenere l'inflazione, risultata pari al 2,4% a luglio, superiore di circa mezzo punto al valore di riferimento fissato dalla stessa Banca Centrale Europea.

Genova, 11 settembre 2000

Il Consiglio di Amministrazione